

17034
Con 102

Ind
re 102

N. 56

Con Incise N. 6

Serenissimo Principale

Int. N. 3.
n. 56
Flotta degli Effetti regalati dall'Umo et
ecc. Sig: Andrea Memmo Bailo alla
Pars ottomana nell'occasione della
Visita al Hare pmo Vicer giusto il 10.10.

7 giorni

@ l'Acciajo del Vicer

Pelte Agenej Veste una — — — — —
Damascetto Oro Veste una — — — — —

egli

del

Raso Veste una — — — — —

l'anni

Laycia Rubin Veste una — — — — —

anche

@ Drago d'oro Pm

olonta

Damascetto Oro Veste una — — — — —

mava

Raso Veste una — — — — —

ioni

Laycia Rubin Veste una — — — — —

al mio

@ l'Artefisi Effendi

pre pu

Damascetto Veste una — — — — —

e cana

Laycia Rubin Veste una — — — — —

a in

@ l'Belluccio Effendi

sogli

Raso Veste una — — — — —

nese

Laycia Scatola Veste una — — — — —

da al

@ l'Artefisi Effendi

orema

Raso Veste una — — — — —

rosto

Laycia Scatola Veste una — — — — —

—

@ Drago

lentia

Inacca di Svezia nell'occasione suo 18 —

Castre

Ruscegnata li 3 Hare m. 1799 Zeppo Zaccaria Reg. —

rimar

ff. suolo

C. P. C.

Carab

N^o 54

Con m^o n^o 4

Sonissimo Principe

7 giorni

egli

dei

anni

anche

olontà

navi

ioni

al mio

vere più

e carna

re in

sargli

nere

ma al

temus

Signore

verso

re e

lantos

piastre

rimane

il nostro

C. V. S.

Daihi

Discez. Giandomenico Re AA -

20

No.
5
Con. S.

Settore nell'omilie^{mo} mio Nip^o di S. S. abbia prevenuto in contrario, volsi a costo d' tutto
 della stessa paura che dagli altri gli era stata impressa concertare col Sig^r. Internan-
 do Cesare la di lui prima visita di formonia nel Baillaggio. Allestita dunque di
 nuovo la camera rifatta dall' ambo Sig^r. Fab. Gradenigo, mi portai in Pera nel dopo
 pranzo del 23 scaduto: ma giunto appena al Portano, con grande agitazione
 mi fu riportato molestio non altiso accidente, per cui poche dovettero andar a
 vuoto tutte le fatte mie disposizioni. Pochi anni fa, come resi più esteso conto
 nel mio s. P. 21 volutori far un volto di sotto sopra una larga interna scalo che ha
 campano porta al piano di meridi in luogo della travatura che s'era perché
 la nuova si sarebbe pur tra poco infracidita attesa l' umidità sempre costante de
 ni luoghi terreni e fondamentali dee derivare dal pendio della collina, per la
 troppa premura di risparmiare, e forse anche per non aver a mandare soline
 maggiori, si crede di poter piantarle sopra le vecchie ma grosse muraglie che cosa
 il celo come spesso avviene quando volendosi spendere meno alun si persuada
 di risparmiare così nelle Pub che nelle private faccende, avendo relata la ragione
 meccanica, fece poi gettar per intero quella pesa, perché terminando d' infar-
 diri quelle, fatalissime travi che sono poste a traverso le muraglie, e ridotte pura
 polvere, nondie sciolti già i sassi dalli quali sono formate da ognicimento, con
 pur troppo e spesse volte meravigli per la legge immancabile del peso cosa di esse
 in gran parte si rovesciò presso appunto a quella della qual resi conto, e che non
 potei auomodare. Restando dunque in aria d' volto che giunge in sotto la Pub
 in quel luogo dove appunto si sono piantate alcune travi che ne sostengono il gal-
 cadente soffitto minacciava una seria rovina se era prudente consiglio innanzi
 che potessi costruttura in qualche modo acciuardarlo, raccomandare col peso e ad uno
 di molte persone d' pericolo. Su disopo dunque che cambiando concerti, rice-
 vetti nella seguente mattina il S. M. Sig^r. Internanico nella piccola chia-
 rione del Dragoman Galli, dove tutto però si fece colla deuina conveniente,
 andò a breve.

Dopo tante cose che io sorrisi con mio gran dolore sul primo stato della sua Pub

benevolontieri mi sarei disposto dal riferire questo nuovo disordine, che preche sempre
più negli altri e più chiaramente per quelle ragioni che Vdcez^d possono più facilmente
immaginarsi di quelli che io indicare, se non avessi creduto di far conoscere la necessaria
causa di tale trasporto a mia indemnità.

Nel seguente lunedì mi portai alla Porta per felicitar il nuovo Gran Vizir, il quale nel
usar costituzia a' Ministri esteri volle sorpassare tutti i suoi predecessori. In tale incontro
avendo potuto contro ogni mia aspettazione raccomandar quasi in passando, ma con
affidanza al Beis-Efendi di voler far togliere le difficoltà d'ordine sulla spedizione del
Armada ottenuta sull'affar dell'Examini, e avendo rimarcato altresì per le poche
parole dettami dal Gran Vizir levendo il saffè ed il sorbet, che qualche amico mio lo
aveva verso di me ben disposto, rivelò di non perdere un s'opportuno momento.

Nel riaccompagnarmi il gran Dragoman gli mormorai, che richiamato in ora d'apri-
sacia, senza che si fossero destinati altri nel Governo della Morea, e che per conseguenza
si doveva far una nuova divisione di quel firmano, cioè al suo luogotenente offi-
cij, ero certo che volendo egli darmi una prova della sua cortese amicizia, avrebbe
subito potuto persuadere il Beis-Efendi a chieder in grazia, ed in quella stessa mat-
tina al Gran Vizir di farlo piuttosto rimettere, e senza altri prelussioni al Pascha di Al-
vino, che era poi il solo che poteva con fondamento, e presto informare.

Supersai le difficoltà con delle generali promesse di gratitudine, e per non perder tempo dispensai il fatti dal seguirmi nel mio ritorno. Speravo bene, contattato ciò fu
sorpreso quando questo bravo dragoman che a quest'ora nell'abilità eguagliava
il Padre, e che certamente ebbe gran merito nel decidere il Beis-Efendi, venne quindi
a dirmi che era stato incaricato per ordine del Primo Vizir a dirmi queste precise
parole, cioè s'io avevi lettere da trasmettere aforse al meno del Pascha di Selcias
potò bontano, mentre aveva rinviolato di mandargli il firmano sopra l'Examini
sul fatto, per un espresso, ed a tutte spese della Porta, onde meglio conoscere la simile
vita colla quale aveva verso di me indicati i propri sentimenti. Detta perciò sol-
to la lettera per lume all'Uomo Sig. Proct. Int. che accompagnavo inserita al P.^o.
e rispettui sul fatto stesso il fatti con essa, non solo per rendere le più distinte grazie

ma ancora per verificare la predizione, come avvenne. Se sono però stato per tempo
di avvertiti, e per il risparmio procurato e che non potevo sperare doverlo ogni suo
cittadino parlare col uero libero, dirò che non lo sono rispettivamente all'affare.
Sopra le nuove informazioni prevedo che mi si replicheranno i riflessi fattimi dallo
stesso Gios. Sforza, e che già esposi nel divoto mio N.º 44. Bisogna dir tutto sebbene
nuole che l'Amico Senato conosca da lontano d'vero anche a rischio di qualche
prudente riguardo proprio. V'è loco sanno per prova s'io sia assai facile e gene
roso ove si tratta di spendere il Pubblico denaro. Non contando i Regali di connazionale
tudine che da me non dipartono, due sole ne fui uno alla Pavia allorché con
una formidabile flotta, e con una non spregiabile Armata dovea portarsi nei
Confini della Puglia, e l'altro con assai poco intrinseco valore allo Stato Gios. Sfor
za, dopo che tutti gli altri Ministri lo avevano già regalato a norma del Pubblico
comandante, e che è questa figura della quale avendovi perpetuamente bisogno
si coltiva sempre condoni da tutti gli esteri ministri, non eccettuati gli italiani
Predecessori almeno una volta all'anno. Se nonostante la sola fama delle
mia generosità, e non altro merito certamente mi fece aver smora fortuna a
tutchi sperano in me, e questo è d'gran secreto, e questo è d' tutto. Or son più
che certo che n'nel ricordare, come devo, la riserva meu tenutasi nell'ultima
decade in cui m'iente si risponde intorno la libertà de' miliziani, e da me
creduta assai discreta, di spendere fra cinque dei principali ministri della Porta
molto meno di quel che si è speso in parte, e si patteggio col solo Pavia d'Adelmo
le di cui informazioni, poi senza un colpo di fortuna avrebbero avuto poca forza
e non ne avranno ema un altro colpo d'adattata prudenza, cioè di donare coi
Veneriane, ma piacevoli, si canghiera del presente Radilo l'utile e favorevole idea
e se ancor niente spendessi nel recuperar una Terra che oltre la giustitia, la
dignità, e comodo, porterebbe in proporzione per l'opportunità del rito di non
spregiavoli vantaggi, canghiera certamente per l'avvenire negli affari pubblici
la mia fortuna. Bisogna che V. S. rifletta a un silenzio osservatosi per un quarto
di secolo, e questo è un peccato Politico che non si può purgare che coll'ord.

Avrò i vero col nuovo fabbrugno che forse sarà a quest'ora giunto delle vesti e dei
crustalli da dispensare, ma troppo avranno l'intole delle persone che li vorranno,
e se volesti citare delle rispettate autorità perciò adere forse più facilmente
che non sono grati ne i piccoli Spachj di Veneria in confronto di quelli di Francia
molto più grandi benché meno costosi, ne le Chiocche o l'autri in confronto di
quelle molto più belle di Boemia, di Francia, e d'Inghilterra, ne la maggior
parte delle vesti che dopo introdotto l'uso nei ferragli di stoffe pieghevoli e molte
più fine si vendono subito per propriezza agli altri. Niente dico dell'altre
minor cose che qui si regalano, e n'è per vero solo liberaamente dico che in tali
doni manca certamente quell'eloquenza che decide nei premurosi incontri.
Ho creduto di dover alla mia Patria queste che a me contano molto semplici
verità, che forse meriterebbero i nuovi esami di que' solantissimi signori che ebbero
l'onore di qui servire, non mai però perché l'attual Bruto che già manderebbe
il tempo, ma perché i successori suoi maneggiando gli affari Pubbli, merce il frutto
degli ingenui e maturi consigli dell'umile Profermo trassero una maggiore
felicità tanto più che pendente anche meno del passato, e continuando a proteggere
le proprie manifatture, tutte le altre fotti hanno già cambiati i loro antichi
metodi rivoluzione de' rima subito pregiudica a quelli che dall'essere tenuti si mantengono
devo poi chiedere perdono se credei d'avermi preso quasi un arbitrio nel presentare
Porta d'gia in ora approvato memoriale sull'Xamili, e non ho avuto il cora-
gio bastante ad incontrar la grave pena del troubasir, richiando come pur
po fu in nella perdita del tempo e nel cambiamento del diritti, e nella mancanza
del proclive Capo Passio l'affare medesimo. Mi viene additata nell'ultima Da-
cale l'altra del 1° di primo Agosto dell'anno scorso come a per quella avessi quan-
dorato operare. Quone le precie parole: si riserva / d'essere / rispetto al
punto che riguarda le terre usurpate dai confinanti Albanesi / di opportu-
mente ritaciarvi gli ordini che credeva' conveniri. Sull'altre dossi nel pro-
cedente mio n. 33 sicché tanto meno potevo intraprendere senza esserne in me-
diuno autorizzato spese grandi ed extraordinarie che senza i preventivi attendi-

S.S. non posso estamente più rischiar di fare in qual si sia incontro dopo la sua
le 22 maggio che mi si riconforma, e che mi approvi per quel solo caso d'ho-
tato alzitam Pasca, restarissi al fine con l'ultima meno dolorosa ed per-
mettermi la libertà di coltivarlo con qualche dirretto dno. Spero che di tal lib-
ertà tre Dadi vedranno che non sarò per abusarmi, e per dar un'indizio della
mia delicatezza trattanto in luogo di lasciar correre l'equivoce a mio vantaggio
del quale nessuno forse sarebbe avveduto avvertirò che nell'approvarmi le que-
stioni per rimandare li Schiavoni de' quali parlai nel mio 17.° 45 e precedenti
mi furono approvate novanta Piastre di più che non espostasi ne chiesi.

Grauke Klund Senato mi avviuò con infinita bontà che avrei attenuto l'appa-
rizione della sacerdotale summa d'3 Piastre per ciascheduno, potranno essere
diffidate le residue novanta Piastre in quella che esborsei in questi giorni
di 162 Piastre per la predizione d'altri sy Schiavoni, i nomi le quali co-
frontar si potranno nell'atto della lettera de' mivo all'Empl. Prosp. Con
di Cattaro cui li rimetto, e la copia della quale auomognano at. 1.° 2. Pietro l'
esempio degli illustri miei Predecessori ho creduto a quella Carica summa, ed ai
subordinati d'ora di manifestar le Publ. risoluzioni, perché in qualche modo
le rendino salusi a quei Popoli, trattanto che adora giungano i più precisi co-
mandi di tre Dadi. Non esporò le pene che obblighe a soffrire, e le fatte che avete per-
vincer li renitenti, molti de' quali mor qui restano disperati. Ho fatto mettere
in fumi alcuni hi più baldanzosi, reso poi cosa cara li essi cartofiti da altri mu-
roni, ed in carceri per dir così sema Porte. Probabilmente fuggiranno come
tanti altri, tra i quali quel rothomo che rubbò al Cap. Maninovich, e che or no-
minò per riferire che fattosi farco insieme col Cadotto Longo, volle in questi
giorni sopra un fortevato antiotto proditorialmente videricar la morte del
conciagno, il che fece che contro di lui presentassi in questi giorni un memoriale
tanto più che minacciò di voler ammazzare altri Veneriori ancora.
Le cose tutte poi che mi furono ordinate saranno dall'abbiema mia eseguite.
Finalmente dietro l'esempio dell'Empl. mio Predecessore, trattenuto ogni più lieve

Bogalo al Primo Min. che i quegli soldi cui avoluto arbitrio della sara' per di-
pendere, e che ha gran bisogno di risarcirsi dell'oro distribuito a norma delle
Dueali 7 Trib. 1786, che per quanto preso nell'essermi ricordate devo rilegger,
non trovo che altro prescrivono, se non appunto di ritenersi i doni ai Principali
Ministri al caso della loro elezione, e quando com'era della sua dignita
non ne facessero gli esteri ministri, dovei però come egli fece mandar ai
di lui subordinati le solite vesti e poca tenuta, come nell'insita nota al P.^o
della quale chiede omisamente la benigna approvazione d'I.S. col Trolio parie
Bujuk Dore li 3 Novembre 1799.

cer si
delle
leggere,
eguali
mita'
ar ai
11.°3
gradi

1729. 3. Nov. 2. A.D. 185.

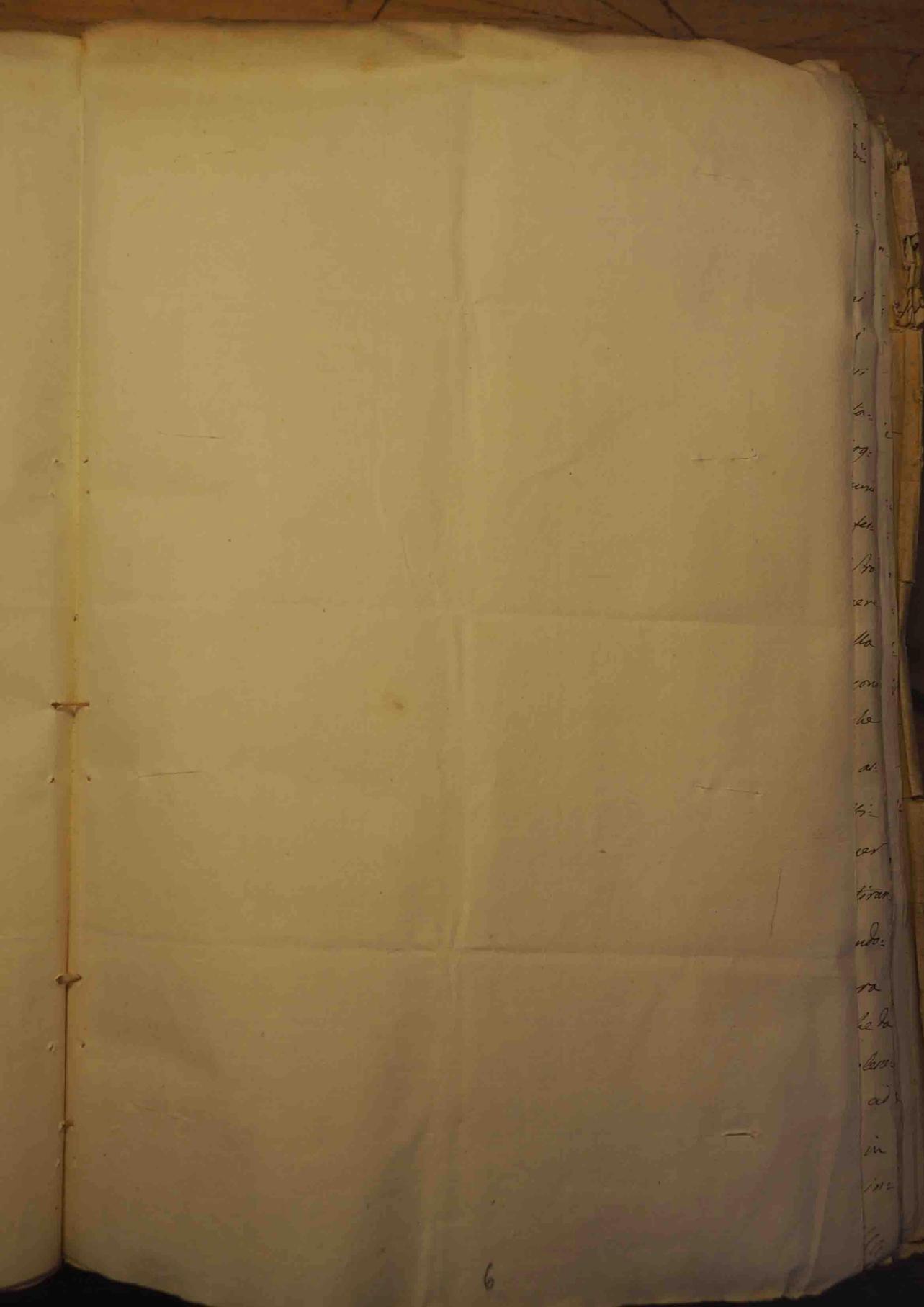
Condu^o Ballo
No 58
Bm^m
con 3 grifte.

N^o. 1
mitta ristampa di n. 56

Copia d'edera mitta dall'anno 1717. Mentre memmo Baile alla Porta
ottomana all'anno 1729, Giacomo Gradenigo Protagonista mar in
data del 26 ottobre 1729.

finalmente mi è riunito con somma mia consolazione che
sia mandato dalla stessa Porta al Pasqua il Relatio si firmano
per l'informazioni sulle terre dell'examini. Si prevengo
vostra Aut^a, ma questa poca di pose le persone addicate
per trattar l'affare, subito che per la vicinanza della re
sia domandato dall'Asua' stesso, dalla buona intenzione
del quale, e dalla giustizia della protetta io amo di desiderare
un ottimo fine all'importante faventia, e mi rinnovo
l'more d'essere con profondo rispetto

1729. 3. Nov. 1729. 1208.



*Ind 10
and Big 10*

In 15. 2.

ad 15. 56

Questa è lettera scritta dall'Uomo d'^g Moresca membro della alta
Socia deomana all'Uomo d^g Agostin Soranzo Pro^g Com.
di Jaffaro in data di 30 ottobre m.

Declarato averlo l'Uomo Senato che n'ano rispetti in risoluto
modo tutti li udditi obblighi de soltanto numero,
contro le massime sue concorse in questa Capitale, mi
son trovato nel dovere di prontamente abbrivare alle Sioran
comandi, procurando l'unione del maggior numero d'essi
che faccio partire in oggi auo spagnati dai sletti Posta
lettere dei quali inserisco il Bollo. L'importante dell'og-
getto non mi permette di dilazionare sulle istanze d'altri
d'essi d'auorosar tempo per rinnutere li crediti che profer-
sano, e che io avrò l'impegno di far consegnare alle Pro-
curatori che lascieranno a tal fine: mentaro bensi d'essere
rauornandati a V.O. perche all'asire che faranno dalla
quarantena nonsiano minacciati d'alti creditori che tengon
costa, li quali ponono esser asti d'esser pagati subito che
saranno qui verificate le loro riscossioni: essi partono si-
sicurati che v.e vorrà munirsi della di Cip protezione, ubbi-
henti ali comandi del loro Principe. Se alcuni ancora per
qualunque ragione contro il mio volere restassero, partiran-
no senza dubbio alla prima occasione, e saranno abbando-
nati d'ogni assistenza, esentati, soli che avessero chiara
ragione di portarsi per commerciare; cosa che potrebbe anche da
V.C. essere pubblicata costà, a norma di tutti quelli che voler-
no mai rinduersi, ignorando gli ordini dell'Uomo Senato ad
alontanarsi dai Paesi loro. Utrogo necessario da usarsi in
questi principj finis di togliere il sonno abuso che si era in-
modotto e che era vicinissimo a produrre infinti pericoli.

de
Dem
Marz
Dame
Marz
Marz
Marz
Kicce
Mire
Marz
Rade
Marz
Pan

de
Boso
Zuua
Bozda
Vazze
Zuo
Potto
Zono

de
Tzoppe
Boso
Tzina

de
Zono
d
Hocco

d
Povo
Rave
Hocco
Zono
Ragg
Marz

Notta della Schianoni che restano spedite a casa
unicamente alle persone vere

Della Contea di Poloni

Marcio Ranevi
Marco Ranevi
Marco Andriu
Marco Tonovi
Marco Steponi
Niccolò Sancov
Miro Nancov
Marco Tancov
Rade Hiccon
Marco Viccon
Marco Carkov
P.^{a.} 11 -

Della Contea Orsonaz

Boso Marzov
Luanan Zelka
Bozdan Tovo
Vrzo Lemov
Tovo Tonovi
Pedar Stoy
Zono Petrov
P.^{a.} 12 -

Della Contea di Kaytari

Nicopo Hiccon
Boso Matov
Elia Viccon

P.^{a.} 13 -

Della Contea di Kavole

Zono Hicco

P.^{a.} 14 -

Della Contea Lazarovich

Hicco Chorzo

P.^{a.} 15 -

Della Contea Lubanovich

Pero Samon
Rade Luanov
Hicco Marzov
Zono Steponi
Rugyien Hiccon
Marco Hiccon

Della Contea Lubanovich

Bureo Radov
Nrepo Hiccon
Nuvo Steponi
Zono Nancov
Nuvo Lazovi
Zono Rado
Lazo Tieskovich
Rade Chernenevich

P.^{a.} 14 -
Della Contea di Marina

Niceta Marzov
Hicco Tancov
Nuvo Tancov
Cresio Hiccon
Zuno Hiccon
Zuno Marzov
Luanan Steponi
Lanno Hiccon
Pero Hiccoli
Niccolò Vazzo
Iuc Tancov
Pero Lazovi
Nuco Tancov
Hicco Tancov
Rade Tonovi
Michelio Hiccon
Tono Hiccon P.^{a.} 15 - P.^{a.} 16 -

orderen en te begeerden en vermaakt en te houden dat volgt
dat men niet alleen maar moet denken aan de anderen
maar ook aan zichzelf

Levensregels en gedachten
1. Leven moet
2. gezondheid moet
3. voldoening moet
4. gezelligheid moet
5. vrije tijd moet
6. goed eten moet
7. goed slapen moet
8. goed drinken moet
9. goed lachen moet
10. goed lezen moet
11. goed wandelen moet
12. goed sporten moet
13. goed ontspannen moet
14. goed uitrusten moet
15. goed uitgaan moet
16. goed slapen moet
17. goed eten moet
18. goed drinken moet
19. goed lachen moet
20. goed lezen moet
21. goed wandelen moet
22. goed sporten moet
23. goed ontspannen moet
24. goed uitrusten moet
25. goed uitgaan moet
26. goed slapen moet
27. goed eten moet
28. goed drinken moet
29. goed lachen moet
30. goed lezen moet
31. goed wandelen moet
32. goed sporten moet
33. goed ontspannen moet
34. goed uitrusten moet
35. goed uitgaan moet
36. goed slapen moet
37. goed eten moet
38. goed drinken moet
39. goed lachen moet
40. goed lezen moet
41. goed wandelen moet
42. goed sporten moet
43. goed ontspannen moet
44. goed uitrusten moet
45. goed uitgaan moet
46. goed slapen moet
47. goed eten moet
48. goed drinken moet
49. goed lachen moet
50. goed lezen moet
51. goed wandelen moet
52. goed sporten moet
53. goed ontspannen moet
54. goed uitrusten moet
55. goed uitgaan moet
56. goed slapen moet
57. goed eten moet
58. goed drinken moet
59. goed lachen moet
60. goed lezen moet
61. goed wandelen moet
62. goed sporten moet
63. goed ontspannen moet
64. goed uitrusten moet
65. goed uitgaan moet
66. goed slapen moet
67. goed eten moet
68. goed drinken moet
69. goed lachen moet
70. goed lezen moet
71. goed wandelen moet
72. goed sporten moet
73. goed ontspannen moet
74. goed uitrusten moet
75. goed uitgaan moet
76. goed slapen moet
77. goed eten moet
78. goed drinken moet
79. goed lachen moet
80. goed lezen moet
81. goed wandelen moet
82. goed sporten moet
83. goed ontspannen moet
84. goed uitrusten moet
85. goed uitgaan moet
86. goed slapen moet
87. goed eten moet
88. goed drinken moet
89. goed lachen moet
90. goed lezen moet
91. goed wandelen moet
92. goed sporten moet
93. goed ontspannen moet
94. goed uitrusten moet
95. goed uitgaan moet
96. goed slapen moet
97. goed eten moet
98. goed drinken moet
99. goed lachen moet
100. goed lezen moet

Levensregels en gedachten
1. Leven moet
2. gezondheid moet
3. voldoening moet
4. gezelligheid moet
5. vrije tijd moet
6. goed eten moet
7. goed slapen moet
8. goed drinken moet
9. goed lachen moet
10. goed lezen moet
11. goed wandelen moet
12. goed sporten moet
13. goed ontspannen moet
14. goed uitrusten moet
15. goed uitgaan moet
16. goed slapen moet
17. goed eten moet
18. goed drinken moet
19. goed lachen moet
20. goed lezen moet
21. goed wandelen moet
22. goed sporten moet
23. goed ontspannen moet
24. goed uitrusten moet
25. goed uitgaan moet
26. goed slapen moet
27. goed eten moet
28. goed drinken moet
29. goed lachen moet
30. goed lezen moet
31. goed wandelen moet
32. goed sporten moet
33. goed ontspannen moet
34. goed uitrusten moet
35. goed uitgaan moet
36. goed slapen moet
37. goed eten moet
38. goed drinken moet
39. goed lachen moet
40. goed lezen moet
41. goed wandelen moet
42. goed sporten moet
43. goed ontspannen moet
44. goed uitrusten moet
45. goed uitgaan moet
46. goed slapen moet
47. goed eten moet
48. goed drinken moet
49. goed lachen moet
50. goed lezen moet
51. goed wandelen moet
52. goed sporten moet
53. goed ontspannen moet
54. goed uitrusten moet
55. goed uitgaan moet
56. goed slapen moet
57. goed eten moet
58. goed drinken moet
59. goed lachen moet
60. goed lezen moet
61. goed wandelen moet
62. goed sporten moet
63. goed ontspannen moet
64. goed uitrusten moet
65. goed uitgaan moet
66. goed slapen moet
67. goed eten moet
68. goed drinken moet
69. goed lachen moet
70. goed lezen moet
71. goed wandelen moet
72. goed sporten moet
73. goed ontspannen moet
74. goed uitrusten moet
75. goed uitgaan moet
76. goed slapen moet
77. goed eten moet
78. goed drinken moet
79. goed lachen moet
80. goed lezen moet
81. goed wandelen moet
82. goed sporten moet
83. goed ontspannen moet
84. goed uitrusten moet
85. goed uitgaan moet
86. goed slapen moet
87. goed eten moet
88. goed drinken moet
89. goed lachen moet
90. goed lezen moet
91. goed wandelen moet
92. goed sporten moet
93. goed ontspannen moet
94. goed uitrusten moet
95. goed uitgaan moet
96. goed slapen moet
97. goed eten moet
98. goed drinken moet
99. goed lachen moet
100. goed lezen moet

